

LA FRECCIA

PER CHI AMA VIAGGIARE

LAURA & BIAGIO

STADI 2019

DA BARI ALL'ELBA
DELIZIE E TUFFI NEL BLU

MITICO DOMINGO
UNA STELLA NELL'ARENA

 **FERROVIE**
DELLO STATO
ITALIANE

Un mini concerto della Supnick Swing Orchestra nella stazione di Roma Termini – alla partenza di un treno Regionale veloce per Perugia – apre le danze di Umbria Jazz, l'evento che ogni estate raccoglie migliaia di appassionati di musica. Quest'anno, dal 12 al 21 luglio, sono tantissimi gli artisti pronti a stupire on stage: da Alex Britti a Max Gazzè, da Alan Harris a Diana Krall, da Paolo Conte a Chick Corea, dai King Crimson a Thom Yorke fino a Ms. Lauryn Hill e Gino Paoli. Spicca il duo formato da Julian Oliver Mazzariello al pianoforte e Fabrizio Bosso alla tromba. Proprio sul palco di Perugia, il 15 luglio «presentiamo il disco *Tandem Live at Umbria Jazz Winter*. Nel jazz, però, la scaletta si cambia anche all'ultimo», confessa Bosso. La collaborazione tra i due artisti è un ritorno: «Abbiamo lavorato insieme da ventenni. Poi, recentemente, ci siamo ritrovati, scoprendo sempre grande feeling e complicità. Non ci siamo posti paletti sul repertorio, passiamo dalle colonne sonore ai brani originali fino agli standard jazz.

Il nostro background simile e la stima reciproca permettono di riscoprirci a ogni esibizione. Del resto, quando si suona in due, bisogna avere molta fiducia nell'altro per poter fare qualcosa di forte. Con Julian avviene tutto in maniera naturale». Sarà per questo se, da subito, il pubblico ha apprezzato. «Ci ha colpito il fatto che, fin dai primi concerti, le persone ci dicessero quanto si fossero emozionate. È molto gratificante: noi saliamo sul palco per raccontare qualcosa e creare una connessione. Diciamo solo due battute alla fine, non vogliamo interrompere il flusso del concerto, lasciamo che a parlare sia la musica». Un discorso che piace così tanto da finire in terra carioca: «Sia io che Julian suoniamo anche con altre formazioni, ma col duo in agosto andiamo in Brasile per esibirci all'Istituto italiano di cultura. Probabilmente faremo anche live con musicisti del posto». E tutto ha già il sapore di qualcosa di indimenticabile.



umbriajazz.com



© Daniele Casadio

L'Arena delle balle di paglia, uno dei luoghi dell'Emilia Romagna Festival

BARI IN JAZZ

Fino al 20 agosto

Il grande jazz formato sud a Bari e dintorni. La line up propone nomi di spicco e grandissime stelle del genere. Un viavai di big senza precedenti: da Paolo Fresu al viaggio tra i suoni e i profumi del Mediterraneo di CousCous Music, dalle esclusive nazionali di Vitor Araujo, Faraj Suleiman e Aziza Ibrahim fino a The Dinner Party, progetto speciale che chiude la rassegna.

bariinjazz.it

TIME IN JAZZ

7>16 agosto

Paolo Fresu ha ideato e dirige questo festival nella sua Berchidda (SS) e in altre località a nord della Sardegna. Un'edizione particolarmente ricca e assortita, con un cast che schiera nomi dal respiro internazionale del calibro di Omar Sosa e Yilian Cañizares, Nils Petter Molvær, Jaques Morelenbaum. Non manca una nutrita schiera di artisti affermati e talenti emergenti della scena jazzistica nazionale.

timeinjazz.it

EMILIA ROMAGNA FESTIVAL

6 luglio>7 settembre

La ricca programmazione propone percorsi tematici tra classica, jazz e world music, per diffondere la conoscenza musicale a tutti. Molti i grandi nomi: Uto Ughi, Richard Galliano, Noa, Grupo Compay Segundo de Buena Vista Social Club. E le importanti orchestre che, insieme ai giovani talenti della scena internazionale, si susseguono tra vecchie e nuove location, nuovi approdi e graditi ritorni.

emiliaromagnafestival.it